STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

CIRCOLARE 6-2015 DEL 25.11.2015

Gentile Cliente,

è stato pubblicato nella G.U. n. 205 il decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, con il quale

viene data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa alla disciplina del bilancio di

esercizio e di quello consolidato, e alle relative relazioni di talune tipologie d'impresa. Le nuove

disposizioni previste dal decreto porteranno diverse novità ai fini della redazione del Bilancio già a

partire dal prossimo 1° gennaio 2016.

Novità bilanci 2015-2016

l'art. 6 del decreto integra e modifica, tra gli altri, gli articoli 2423 e seguenti del codice civile che

contengono i principi e le disposizioni in materia di redazione del bilancio, gli schemi di conto

economico, stato patrimoniale e l'informativa di bilancio nonché i criteri di valutazione applicabili

alle voci ivi iscritte. Ecco le principali novità presenti nel decreto:

1.- Generale alleggerimento degli obblighi informativi, tramite la suddivisione delle imprese in

segmenti dimensionali, definiti da valori di bilancio e numero dei dipendenti (micro - piccole -

grandi imprese); in particolare per le micro imprese è previsto l'esonero dalla redazione del

rendiconto finanziario e dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione,

qualora vengano fornite le necessarie informazioni in calce allo Stato patrimoniale.

2.- Per i bilanci redatti in forma ordinaria è stato introdotto l'obbligo di redazione del rendiconto

finanziario e sono state apportate modifiche agli schemi di conto economico e di stato

patrimoniale e al contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione; in

particolare:

a) l'abolizione dei componenti straordinari (Voce E) da riclassificare nei componenti ordinari;

b) l'applicazione del metodo di valutazione del "costo ammortizzato" con possibilità di derogare per

i titoli immobilizzati, i crediti e i debiti risultanti dal bilancio al 31.12.2015;

c) l'introduzione della possibilità di ammortizzare l'avviamento entro 10 anni laddove non sia

possibile determinare la vita utile, che costituisce sempre il principio guida;

d) i costi di pubblicità e ricerca applicata, capitalizzati nel bilancio 2015, dovranno essere spesati

nel conto economico 2016;

e) l'abolizione del "valore costante": le attrezzature industriali e commerciali o pezzi di ricambio

valutate secondo questo metodo, dovranno essere determinate con altre modalità;

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

f) <u>l'abolizione dei conti d'ordine:</u> viene precisato che in nota integrativa dovranno essere riassunte

le informazioni in merito agli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, le notizie sulla

composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese

controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

g) maggiore informazioni in nota integrativa, fra cui, i rapporti economici che intercorrono fra

società, amministratori e sindaci e sulla natura e gli effetti, patrimoniali, finanziari ed economici dei

fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

h) Modernizzazione degli istituti relativi al trattamento contabile dei derivati, degli strumenti

finanziari, dei crediti e dei debiti, mediante avvicinamento a quanto previsto in materia dagli

IAS/IFRS. Al 1° gennaio 2016 dovranno essere inventariati e va lutati a fair value ed iscritti in

contabilità come un credito o come un fondo rischi.

3.- Nuova disciplina per il bilancio consolidato. Esenzione prevista per i piccoli gruppi.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento o chiarimento.

Cordiali saluti.

dott. Giulio Gastaldello